 COMUNE di CANICATTI' Libero Consorzio Comunale di Agrigento	N. 75 Seduta del 21-12-2018
---	--

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) D.LGS. N. 267/2000. SENTENZA N. 84/2018. TRIBUNALE DI AGRIGENTO. CONTROVERSIA NICOSIA AGNESE C/COMUNE DI CANICATTI'(R.G. N. 2635/2013)".
-----------------	--

L'anno **duemilaDICIOTTO** addì **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2[^] Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore **11,10** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto		X	Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore		X
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio		X	Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia		X
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro

09

ASSENTI N.ro

15

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sul III punto posto all'ordine del giorno ad oggetto: "**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza N. 84/2018 Tribunale di Agrigento – Controversia Nicosia Agnese c/Comune di Canicattì (R.G. n. 2635/2013)**", trasmessa giusta nota prot. N. 48735 del 23/11/2018, proponente D.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D.D. n. 1034/2017.

N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere Comunale I. Trupia quindi i presenti risultano N. 10/24.

Intervento del Funzionario Amm.vo Ufficio Avvocatura D.ssa M. Cigna:

Precisa che si tratta di un debito fuori bilancio che ha origine da un atto di citazione presentato dalla Sig.ra Nicosia Agnese al fine di ottenere un risarcimento dei danni subiti in seguito ad una caduta a causa di una buca in Via Palestro che le ha provocato la frattura del polso. Aggiunge che nell'atto di citazione viene chiesto un risarcimento danni dell'ammontare di € 12.441,57. Successivamente il Comune si costituisce contestando le domande formulate dall'attrice ed il giudizio si definisce con sentenza del Tribunale di Agrigento n. 84/2018 con la quale il Giudice ha dichiarato entrambe le parti responsabili del sinistro, precisamente nella misura del 70% in capo all'Ente e del 30% in capo alla Sig.ra Nicosia Agnese, quindi ha condannato il Comune al pagamento della somma complessiva di € 4.803,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, alle spese legali quantificate al 50% ed ha posto le spese di CTU a carico di entrambi in parti uguali. Riferisce che l'Avv. Vaccaro, che ha rappresentato il Comune in questa controversia, nel valutare l'opportunità di impugnare la sentenza, ha rappresentato che sussistono i presupposti per potere ottenere una sentenza più favorevole in appello. Successivamente l'Ufficio Avvocatura ha inoltrato richiesta all'Avvocato che rappresenta la controparte di presentare la documentazione necessaria per predisporre gli atti di impegno e di liquidazione in seguito alla quale l'Avvocato provvede alla relativa trasmissione per cui l'importo complessivo da imputare per il riconoscimento del debito fuori bilancio risulta essere pari ad € 7.049,50.

Intervento del Consigliere Comunale U. Palermo:

In qualità di Presidente, riferisce che la I Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole in merito a questo debito fuori bilancio.

Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:

Desiderava semplicemente evidenziare che, dal dibattito in sede di Commissione, è emerso che le denunce per la richieste di risarcimento danni vengono effettuate con notevole ritardo rispetto a quando si è verificato l'evento per cui al Comune non viene data la possibilità di poter accertare la eventuale veridicità dei fatti in tempo reale per potersi difendere in maniera adeguata in giudizio. Riferisce che avevano pensato, addirittura, di formalizzare un protocollo d'intesa con il Pronto Soccorso per far sì che ogni qualvolta si verificava una denuncia per una caduta o per un sinistro che riguardasse il Comune quest'ultimo venisse informato tempestivamente del fatto. Aggiunge che analogo discorso vale anche per i Vigili Urbani che dopo aver eseguito gli opportuni accertamenti e rilevamenti ed aver appurato i fatti dovranno riferire in tempo reale quanto accaduto all'Ente.

N.B. Nel corso della seduta entra in aula la Consigliera Comunale S. Li Calzi quindi i presenti risultano N. 11/24.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun Consigliere Comunale chiede di intervenire, dichiara chiuso il dibattito e pone in votazione la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. n. 267/00. Sentenza N. 84/2018 Tribunale di Agrigento – Controversia Nicosia Agnese c/ Comune di Canicattì (R.G. N. 2635/2013)**", trasmessa giusta nota Prot. N. 48735 del 23/11/2018, proponente D.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D.D. N.1034/2017 ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 11 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto – U. Palermo – G. Di Fazio – I. Trupia – G. Rubino – A. Tedesco – A. Cuva – D. Aprile – G. Lo Giudice – I. Giardina – S. Li Calzi.

Assenti N. 13 Consiglieri Comunali



COMUNE DI CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 84/2018 Tribunale di Agrigento – Controversia Nicosia Agnese c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 2635/2013)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 18/10/2013, assunto al prot. n. 44272, la Sig.^{ra} Nicosia Agnese, al fine di ottenere risarcimento dei danni subiti, per la caduta a causa di una buca, “non visibile né evitabile”, in data 05/03/2013, in Via Palestro, che le provocava la frattura del polso destro; nell'atto di citazione, il risarcimento viene quantificato in € 12.441,57, che si allega sub lett. a);
- Costitutosi il Comune di Canicattì, ha contestato le domande formulate dall'attrice, in subordine, in caso di accertata responsabilità dell'Ente, ha chiesto che venisse dichiarato un concorso di responsabilità, mentre in ulteriore subordine, che venisse ridotta l'ammontare del risarcimento dei danni lamentati dalla Sig.^{ra} Nicosia Agnese;
- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 84/2018, emessa dal Tribunale di Agrigento, notificata nell'interesse dell'Avv. Antonio Ferraro, antistatario, con prot. n. 33679/2018, e nell'interesse di Nicosia Agnese con prot. n. 39900/2018, munite di formula esecutiva, allegata alla presente sub lett. c), con la quale il Giudice Onorario, Lorenzo Graci:
 1. ha dichiarato la responsabilità del sinistro di che trattasi ad entrambe le parti, imputabile precisamente nella misura del 70% in capo all'Ente, nella misura del 30% in capo alla Sig.^{ra} Nicosia Agnese
 2. ha condannato il Comune di Canicattì al pagamento in favore della Sig.^{ra} Nicosia Agnese, della somma complessiva di € 4.803,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla domanda al soddisfo
 3. ha, inoltre, condannato l'Ente al 50% delle spese legali (motivando la compensazione in base all'esito del giudizio, che ha riconosciuto un concorso di colpa, nonché in base alla riduzione del quantum a meno del 50% rispetto a quanto domandato nell'atto di citazione) liquidati in € 1.200,00 oltre IVA, CPA e contributo forfetario (in calce alla sentenza su istanza dell'Avv. Ferraro, il Giudice dispone che “il pagamento delle spese legali deve avvenire in favore del procuratore dichiaratosi antistatario”);
 4. ha posto, infine, le spese di CTU a carico di entrambi, in parti uguali
- Considerato che l'Avv. Loredana Vaccaro, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, per le vie brevi, nel valutare la convenienza e l'opportunità di impugnare la citata sentenza, ha rappresentato che sussistono i presupposti in fatto ed in diritto per ottenere la riforma della sentenza n. 84/2018 in senso più favorevole all'Amministrazione Comunale, appello già notificato;
- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 26/09/2018, prot. n. 40225, ha richiesto all'Avv. Antonio Ferraro, che rappresenta e difende la Sig.^{ra} Nicosia Agnese, per procura a margine

dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. d);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Antonio Ferraro, che rappresenta e difende la Sig.^{ra} Nicosia Agnese, ha trasmesso nota in data 08/10/2018, assunto al prot. n. 41821, rettificata parzialmente con successiva nota prot. n. 41967/2018, con le quali trasmette la documentazione necessaria al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, e nello specifico:

1. sorte capitale, comprensivo di interessi, rivalutazione monetaria e rimborso del 50% delle spese di CTU, giusta certificazione del Dott. Giuseppe Mancuso agli atti, nonché il rimborso del 50% delle spese di registrazione della sentenza di che trattasi, a favore della Sig.^{ra} Nicosia Agnese, per un importo complessivo di € 5.298,56
2. spese legali, comprensive di IVA, CPA e spese generali, a favore dell'Avv. Antonio Ferraro, antistatario, per un importo complessivo di € 1.750,94

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 - Macro 10, del bilancio comunale di € 7.049,50, che si allega sub lett. e);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: *"Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio"*;

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 84/2018 emessa dal Tribunale di Agrigento nella controversia Nicosia Agnese contro Comune di Canicattì (R.G. n. 2635/2013)" per complessivi € 7.049,50;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 7.049,50 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 - Macro 10, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

9 OTT. 2018



IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
con delega giusta D.D. n. 1034/2017
Dott.^{sa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

11.0. OTT. 2018.



Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Domenico Tuttolomondo".

In ordine alla regolarità contabile

11-10-2018

Il Dirigente dei Servizi Finanziari - P.O. 2
Dott.^{ssa} Carmela Meli

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Carmela Meli".

Hanno votato:

A Favore N. 11 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti)

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: “ **Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. n. 267/00. Sentenza N. 84/2018 Tribunale di Agrigento – Controversia Nicosia Agnese c/ Comune di Canicattì (R.G. N. 2635/2013)**, trasmessa giusta nota Prot. N. 48735 del 23/11/2018, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”.

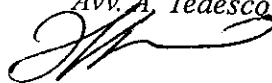
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto



IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 20-02-2019 al 05-03-2019, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario